

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiovanibusto.it n. 574
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 23 febbraio 2025

Penultima Domenica dopo l'Epifania – detta della divina clemenza
Anno C – III Settimana del Salterio



Dal Vangelo secondo Marco

Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro.
¹⁴Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti, infatti, quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».



Concerto in Basilica San Giovanni

SABATO 22 FEBBRAIO ore 21.00

LA CAPPELLA MUSICALE DEL DUOMO DI MILANO

esegue di Giovanni Pierluigi da Palestrina

la **"Missa Papae Marcelli"** Direttore Mons. Massimo Palombella



La Chiesa italiana invita a pregare per il Papa

La Presidenza della CEI ha invitato le comunità ecclesiali a pregare per Papa Francesco, ricoverato da venerdì 14 febbraio al Policlinico A. Gemelli. L'Ufficio Liturgico Nazionale ha preparato alcune intenzioni di preghiera da inserire nelle Celebrazioni Eucaristiche e nella Liturgia delle Ore. Le Chiese in Italia, dunque, invocheranno il Signore affinché "Papa Francesco, con l'aiuto della sua misericordia, trovi sollievo nella sua sofferenza", sperimentando "la solidale vicinanza della comunità cristiana", e perché "ristabilito in salute, continui la sua missione a servizio della Chiesa".

PELLEGRINAGGIO DEI PRETI AMBROSIANI CON L'ARCIVESCOVO A NICEA,



nella località dove 1700 anni fa si tenne il primo Concilio. Tra gli incontri e le testimonianze, anche la descrizione della realtà faticosa, ma tenace della Chiesa turca. Ricordati monsignor Padovese e don Santoro.

Nicea, Iznik in lingua turca, a nord-ovest della parte asiatica della penisola anatolica. Nel tragitto in bus abbiamo avuto modo di ascoltare tre approfondimenti. Mariagrazia Zambon, *fidei donum* da 24 anni a Konya (centro-sud), ha raccontato l'esperienza della sua piccola comunità di 40 cristiani in una città di due milioni e mezzo di abitanti. Lì, afferma, viviamo

la «spiritualità della porta aperta» mostrando la testimonianza di una comunità caritatevole e dialogante.

Prima tappa a Nicea è stata la visita di Santa Sofia, oggi piccola moschea, che sorge sul luogo della chiesa che ospitò il secondo Concilio di Nicea, quello del 787. A seguire, presso l'auditorium del Comune di Iznik, abbiamo incontrato l'Arcivescovo di Smirne, monsignor Martin Kmetrv Kmetec.

Il Vescovo, rispondendo anche alle nostre domande, ha brevemente descritto la situazione della Chiesa in Turchia: oggi i cristiani sono circa 200 mila (la Turchia conta 85 milioni di abitanti), con 6 vescovi di cui 3 latini. Il cristianesimo qui sta vivendo momenti difficili, dato che molti emigrano e le vocazioni sono in calo (tra sacerdoti e religiosi non si arriva neppure a cinquanta).

Complessa è anche la questione della proprietà, dato che la Chiesa non è riconosciuta come entità giuridica. Però non ci si arrende. Intenso è infatti il lavoro per formare i laici, questo anche perché la comunità sia effettivamente una «Chiesa locale» e non solo dipendente dagli aiuti stranieri (in questa scia si pone anche il percorso in atto, complesso e stimolante, di traduzione in turco del Messale).

L'intervento di monsignor Martin è stato inframezzato dal cordiale saluto del Sindaco di Iznik, il quale non ha potuto trattenersi ulteriormente in quanto impegnato con la delegazione vaticana che sta preparando la visita di papa Francesco a maggio. Nel ringraziamento conclusivo a monsignor Martin, Delpini ha richiamato le figure di monsignor Antonio Padovese e don Andrea Santoro, ambrosiani, che in queste terre sono stati uccisi, rispettivamente nel 2010 e nel 2006.



LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	23	Settimana dopo Epifania	12.30	Orario Festivo delle SS. Messe Apertura Mostra in S. Antonio. "Franz e Franziska" Orari: dal lunedì al sabato 10.00/13.00 – 15.00/19.00; Domenica 15.00/19.00 – Ingresso Libero
Lunedì	24		21.00	Incontro pellegrini Giubileo Roma (S. Edoardo)
Martedì	25		10.00	Equipe di Pastorale Giovanile a Stoà
Mercoledì	26		09.00	Messa e Adorazione Eucaristica in S. Maria
Giovedì	27		19.30	Adorazione Eucaristica Giovani in S. Maria
Venerdì	28		18.30	
Sabato	01		16.00	Corso di preparazione al Battesimo (Primo Incontro in Casa Parrocchiale)
Domenica	02			Orario Festivo delle SS. Messe

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Per le Sante Messe di suffragio rivolgersi in Segreteria parrocchiale tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 11.30, oppure in Sagrestia della Basilica prima o dopo le Messe

Mese di Febbraio e Marzo

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 24	18.30	S. Maria	Campadello Laura	
Martedì 25	07.00	S. Maria	Suor Giuliana Zanardo	
	18.30	S. Maria	Milani Francesco	Defunti Famiglie Censi e Bonacci
Mercoledì 26	18.30	S. Maria	Mazzucchelli Franco	
Giovedì 27	07.00	S. Maria	Suor Giuliana Zanardo	
Venerdì 28	18.30	S. Maria	Giovanni Lissignoli e Famiglia	Pellenghi Daniela
Sabato 01	07.00	S. Maria	Famiglia Savio Giani Ernesta	Colombo Mocchetti Dario
	18.30	Basilica	Pio e Libia Benetti - Raffaele Milani	

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Funerali	17 – Gallazzi Gabriella Rita
-----------------	------------------------------

La Segreteria della Parrocchia è aperta tutte le mattine dal lunedì al sabato (09.30-11.30)
e-mail: pastorale.sgb@gmail.com - Basilica - Servizio Informazione Liturgica: Cell. 342 328 89 11